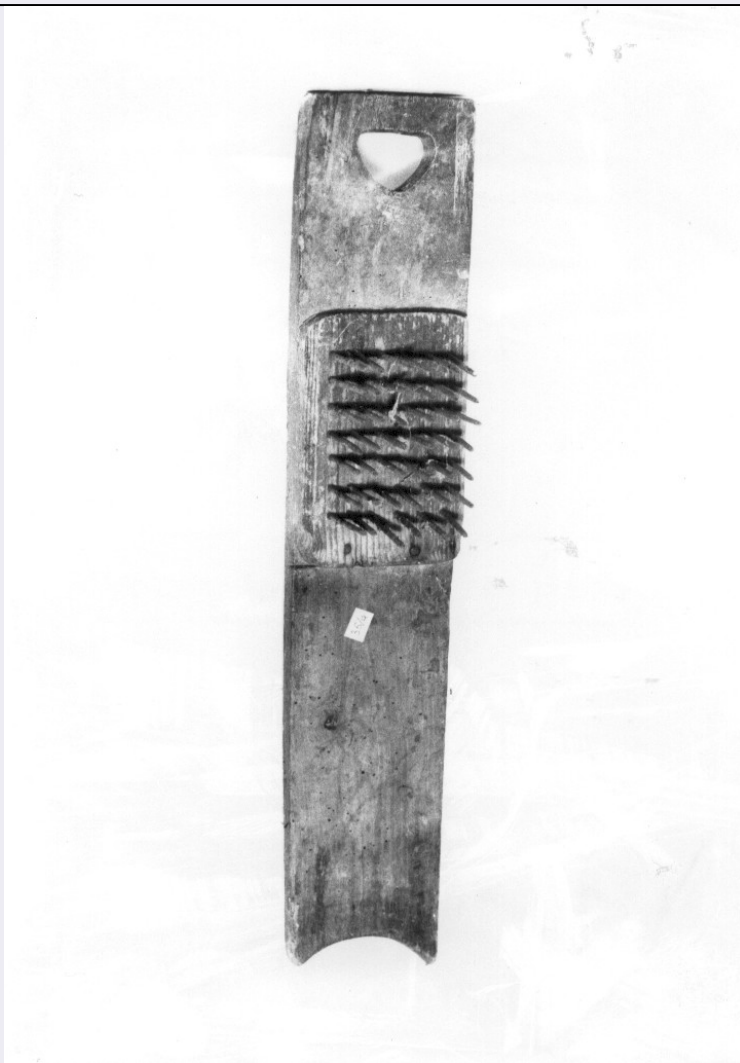


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00026416

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia CH

PVCC - Comune Pollutri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione pettine

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione	locale
OGAD - Denominazione	rassele
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	bottega abruzzese
ATBM - Motivazione	analisi stilistica
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	secc. XIX/ XX
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	forgiatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	59
MISL - Larghezza	2.8
MISN - Lunghezza	11.5
MISV - Varie	parte con chiodi di ferro MISA: 12
UT - USO	
UTF - Funzione	per sfilacciare le fibre di lino e canapa.
UTM - Modalita' d'uso	Non rilevata.
UTO - Occasione	durante l'anno.
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	contadini
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola di legno rettangolare con un'estremità lunata e foro nell'altra. Ad essa è fissata una spazzola quadrangolare costituita da 42 grossi chiodi di ferro incuneati in un'altra tavoletta. La lunghezza dei chiodi è di cm. 7 circa.
	Questi pettini venivano usati nella fase finale di una serie di operazioni che avevano lo scopo (finale) di liberare le fibre di lino e canapa dalle molte impurità e renderle parallele. Di solito la pettinatura avveniva subito dopo la gramolatura e originariamente era effettuata con pettini naturali ricavati dai cardi. Successivamente furono introdotti pettini di legno, dai denti lunghi e robusti e quelli dai denti di ferro.

NSC - Notizie storico-critiche

Quest'ultimi, di diverse forme, dimensioni e fattezze, venivano usati trattenendoli verticalmente fra le ginocchia o tra i piedi e tirando le fibre dal basso verso l'alto, attraverso essi. Qualora fossero muniti, su uno o entrambi i lati brevi, di un largo foro, li si trattava appoggiandovi sopra il piede. Con il regresso della coltivazione della canapa e del lino, nonché con l'avanzamento delle industrie, questi utensili sono stati definitivamente abbandonati.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

specifiche allegate

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 23510

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1983

CMPN - Nome

Cantera E. C.

FUR - Funzionario responsabile

Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marcelli S.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marcelli S.